

PRIMO PIANO

Assimoco, nomine al vertice

Il gruppo Assimoco ha annunciato la nomina di Marc Michallet a presidente del consiglio di amministrazione della capogruppo e di Marc-Dominic Plomitzer ad amministratore delegato di Assimoco e Assimoco Vita. Confermati Roberto Marcelli alla presidenza di Assimoco Vita e Robert Zampieri come vice presidente vicario di entrambe le compagnie. Le assemblee delle due società hanno inoltre deliberato l'ingresso di Dragica Mischler e Anja M. Stolz di R+V nel consiglio di amministrazione e di Valentina Milani come consigliera indipendente.

"La nuova governance rafforza l'integrazione e le sinergie del gruppo Assimoco con R+V per lo sviluppo di Assimoco come assicuratore di riferimento del mondo cooperativo in Italia", si legge in una nota stampa. R+V è il principale azionista del gruppo assicurativo.

"Sono entusiasta di collaborare con un team di grande competenza per rafforzare la cooperazione tra tutte le istituzioni del settore dei servizi finanziari e assicurativi in Italia", ha detto Michallet. Plomitzer si è detto invece "felice di poter rafforzare il legame tra R+V e Assimoco, collaborando ancora più da vicino con i colleghi di tutto il gruppo e facilitando il dialogo tra le due realtà".

Giacomo Corvi

INTERMEDIARI

La legge cat nat tema centrale della convention di Win

L'evento annuale di Wholesale insurtech network è il principale momento di incontro tra le società che aderiscono alla rete dell'intermediario grossista e i loro partner. In occasione dell'appuntamento, si è tenuta un'interessante tavola rotonda dove sono emerse tutte le complessità della legge sulle catastrofi naturali, tra scoperture, limiti di indennizzo e alto rischio di contenzioso

Si è tenuta ieri a Milano la tradizionale convention di Win (Wholesale insurtech network) che ogni anno riunisce aderenti e partner del broker grossista e rappresenta un "momento di networking, scambio e confronto che può porre le basi per futuri e proficui business", come ha detto in apertura dell'evento **Titti De Spirt**, co-fondatrice e ceo. La convention è l'occasione per le società di Win e i loro partner di fare il punto e premiare gli aderenti al network che si sono distinti in modo particolare negli ultimi dodici mesi, ma anche per approfondire i temi più importanti, dibattuti e d'interesse per il settore assicurativo e in particolare per gli intermediari indipendenti e gli attori che hanno più a che fare con il business corporate e commercial, su cui Win è specializzato.

Quest'anno, si è imposto, ovviamente, il grande tema delle catastrofi naturali e dell'obbligo di polizza assicurativa, trattato e approfondito da una tavola rotonda moderata da **Maria Rosa Alaggio**, direttore delle testate di **Insurance Connect**.

UNA LEGGE DIFFICILE DA APPLICARE

Partendo dal punto che "la legge che sancisce l'obbligo di copertura cat nat per le imprese non può trasformarsi in un'occasione persa", ha sottolineato Alaggio, sono molti i commenti, le riflessioni e anche le contestazioni che nell'ultimo anno la norma si è portata dietro. Di fronte a queste complessità, la relazione tra clienti, intermediari, compagnie e periti è decisiva giacché la polizza non può risolversi semplicemente nell'adempimento a un obbligo di legge, ma deve tenere conto delle reali necessità di copertura delle aziende. Questi sono i punti fondamentali per proporre una soluzione completa ai clienti, che sappia andare oltre ai commi scritti male, alle lacune, alle esclusioni, alle clausole contraddittorie. Insomma, occorre che, laddove la legge non è chiara, lo siano almeno i testi di polizza.

(continua a pag. 2)



(continua da pag. 1)

Ma come fare? “È una legge oggettivamente difficile da applicare e bisognerà strutturare delle polizze che siano come delle coperte che vanno a coprire dei vuoti”, ha spiegato **Cinzia Altomare**, consulente e formatore indipendente, nonché esperta collaboratrice di Insurance Connect, aggiungendo che “sarà anche responsabilità degli intermediari capire come fare”.

ASSICURARE IL PARMIGIANO E NON GLI SCAFFALI

Secondo Altomare, la causa dell'inadeguatezza della legge è da ricercare all'origine della sua progettazione: occorre, in primis, “copiare le esperienze estere e magari migliorarle”. Queste esperienze estere sono note: il pool cat nat francese, il Consorcio in Spagna, che funziona molto bene fin dal dopoguerra, ma anche i sistemi di Belgio, Romania e Giappone. “Nello schema di polizza italiano – ha raccontato Altomare – c'è innanzitutto un grosso problema di eventi assicurati, cioè sono molto pochi rispetto alle casistiche, e poi mancano alcune garanzie. Nel 2023 – ha detto – i danni assicurati in Italia valevano circa sei miliardi di euro, ma molti di questi non sarebbero rientrati nella polizza obbligatoria. Noi abbiamo la fortuna di avere un'associazione come l'**Ania** che fa un grande lavoro statistico: bastava leggere quelle statistiche e inserirle nella legge”.

L'esempio lampante citato dai relatori è la mancanza della copertura sulle merci. Ne ha parlato anche Altomare: “come si fa – si è chiesta – a rimettere in piedi rapidamente le aziende colpite da un evento catastrofico se non si coprono le merci? Con questa polizza, nel caso del terremoto in Emilia del 2012, le compagnie avrebbero indennizzato solo il valore degli scaffali crollati e non delle forme di Parmigiano Reggiano cadute da quegli scaffali”.

LOCAZIONI E LEASING: RISCHIO ELEVATO DI CONTENZIOSO

Un'altra questione rilevante della legge riguarda l'assicurazione di beni di terzi, già oggetto del decreto legge 155 che ha chiarito come, a qualunque titolo, i beni dell'impresa devono essere assicurati. “Negli emendamenti è confermata la logica del contratto a favore di terzi”, è intervenuta **Rossella Portaro**, avvocato specializzato in Diritto delle assicurazioni dello studio legale **Thmr**. “L'imprenditore che prende in affitto l'immobile – ha spiegato – paga il premio, ma l'eventuale indennizzo andrà al proprietario dei locali, che ha l'obbligo di ricostruzione. In caso di inadempimento, il proprietario dovrà dare all'imprenditore affittuario il 40% dell'indennizzo. Ma che senso ha – si è chiesta Portaro – parametrare un danno da lucro cessante al valore dell'immobile? Oltre al fatto che, nel caso in cui il proprietario sia anche il titolare dell'azienda, l'obbligo di ricostruzione non sussiste”.

(continua a pag. 3)



D4X
digital4next

**È COMINCIATA L'ERA
DELLA MODERNIZZAZIONE
DEI LEGACY**





Un momento della tavola rotonda

(continua da pag. 2)

Insomma, tra le altre cose, c'è un rischio di contenzioso molto alto. Un ultimo elemento critico è riuscire a coordinare la nuova norma con la disciplina delle locazioni e del leasing "che non prevede obbligo di ricostruzione del proprietario", conclude l'avvocato.

IL SINISTRO È IL MOMENTO DELLA VERITÀ

Anche per **Giovanni Zanotti**, amministratore unico di **Action**, il testo di legge avrà bisogno di approfondimenti e una fase di verifica e messa alla prova: come sempre, il momento della verità sarà il sinistro. "Purtroppo – ha argomentato –, le aziende credono che la polizza cat nat obbligatoria copra tutto, ma non è così".

È il caso delle spese di demolizione e sgombero che non sono comprese nella copertura e che in verità sono un punto cardine: "le aziende non sanno come si spacchetta il danno e non sanno quanto costano davvero le spese di demolizione e sgombero", ha fatto notare Zanotti.

E poi c'è tutto il tema dei danni indiretti, cui le aziende sono ancora poco sensibili ma che va evidenziato, perché l'assicurato, sottoscrivendo la polizza obbligatoria, "non si rende conto di non essere coperto".

In questo scenario, ha insistito Zanotti, "la collaborazione tra periti e intermediari è centrale e passa anche attraverso tante attività di prevenzione, soprattutto per quanto riguarda gli abusi edilizi e gli immobili non certificati".

ESSERE IN REGOLA

NON SIGNIFICA ESSERE ASSICURATO

Sulla necessità di fare le cose insieme, **Massimo Lordi**, placement officer di Win, è ovviamente d'accordo, giacché il network si basa proprio sulla volontà degli attori della filiera del rischio di lavorare insieme.

La legge, secondo lui, è comunque "una grandissima opportunità", ma solo se si riuscirà a mutualizzare davvero i rischi catastrofali. "Dal nostro punto di osservazione – ha proseguito – temiamo che l'opportunità sia vanificata. Io, personalmente, sono molto favorevole all'obbligo: è un passo enorme perché si crea una zoccolo duro di premi per ge-

stire i sinistri". In quest'ottica, il broker ha un ruolo primario: "chi se non il principale consulente dell'azienda dovrà evidenziare le carenze delle polizze sia ai clienti sia alle compagnie? C'è una grande differenza tra essere a norma di legge ed essere assicurato".

Win, già prima dell'uscita del decreto attuativo, ha avviato una serie di incontri per capire come gestire le novità. "Non è stato possibile cominciare trattative con le compagnie perché anche loro erano in attesa di capire l'evoluzione della legge", ha rivelato Lordi, aggiungendo che il decreto ha chiarito qualcosa e ingarbugliato altro. "Dopo le proroghe, con più tempo, abbiamo avanzato le nostre proposte alle compagnie: abbiamo lavorato sui nostri testi di polizza, di cui siamo soddisfatti, ma siamo sempre alla ricerca di soluzioni nuove sul mercato, che siano operativamente semplici e adatte alle esigenze specifiche, da inserire nella nostra piattaforma".

LE STRATEGIE DELLE COMPAGNIE

Al dibattito ha partecipato anche una compagnia partner di Win, che ha raccontato la propria esperienza e i propri progetti. **Fabio Saccomano**, senior claims adjuster di **Qbe**, ha spiegato che nella stesura dei testi di polizza Qbe ha introdotto un'appendice che integra le condizioni della normativa: "ci è sembrata la soluzione meno macchinosa per l'underwriting anche se lo sarà un po' di più per l'ufficio sinistri", ha rilevato.

"Ci vorrà una generazione di sinistri per coordinarci ma sarà anche l'occasione per capire realmente quanto di buono c'è nella legge", ha precisato Saccomano.

Sempre per quanto riguarda la liquidazione, il problema della ripartizione dei beni assicurati è un punto dirimente: l'idea di Qbe è fare una stima preventiva che chiarisce cosa è assicurato e cosa no, prendendo la definizione delle partite da assicurare già presente nella loro polizza standard.

"Un aspetto positivo della legge – ha aggiunto Saccomano – è il meccanismo degli anticipi di risarcimento perché mira a creare un protocollo. Tuttavia, le modalità di richiesta di anticipo ci lasciano perplessi, anche perché prevedono un'assenza di contestazione del danno, che è una formula generica. Noi abbiamo deciso, nel rispetto della legge, di inserire nei testi la clausola d'anticipo che è già prevista nelle nostre polizze, visto che funziona bene", ha sottolineato il manager di Qbe.

I PREMI PER BROKER E PARTNER

Dopo la tavola rotonda, si è svolta la premiazione dei broker affiliati a Win e dei partner. Quest'anno, nella categoria **Win Broker Awards** hanno vinto **Banchero Costa Insurance Broker**; **Caleas**, un membro di Win dal 2009; e **Inser**, aderente dal 2020.

Infine, nella categoria **Win.Next Innovation Awards**, sono stati premiati **Axa** e **Vis – VitalnSalute**: quest'ultimo, insieme a Win, ha realizzato uno strumento (**Vis per Win**) per la commercializzazione di soluzioni di welfare.

Fabrizio Aurilia

AI e telematica: il mondo delle assicurazioni auto rivoluzionato dai dati dinamici

L'integrazione tra telematica, intelligenza artificiale e smart mobility porta un grande cambiamento nel mondo assicurativo. Octo Telematics presenta le nuove frontiere della prevenzione del rischio e della personalizzazione delle polizze

Mai come oggi il panorama assicurativo sta vivendo un'importante trasformazione. Gestione del rischio, valutazione del danno, ridefinizione di processi e del rapporto con i clienti: tutto sta attraversando una fase di profondo cambiamento. L'intelligenza artificiale e la telematica stanno generando evoluzioni concrete, contribuendo insieme a ridefinire i modelli operativi.

Con oltre vent'anni di esperienza nel settore assicurativo, **Octo** guida il cambiamento abilitando soluzioni basate su dati dinamici, analisi predittiva e automazione dei processi.

Dati telematici: la nuova materia prima dell'insurance

Da tempo i big data sono al centro del dibattito, ma solo oggi sono diventati realmente utili grazie a piattaforme capaci di integrarli ed elaborarli in tempo reale, trasformando miliardi di eventi in informazioni utili. Nel settore assicurativo i dispositivi installati su veicoli, o più semplicemente gli smartphone, sono fonti da cui ricavare informazioni di guida: accelerazioni, frenate, curve, posizione Gps, condizioni stradali.

E considerato che il valore dei dati non risiede tanto nella loro quantità, quanto nella possibilità di interpretarli in maniera immediata e intelligente, Octo utilizza modelli avanzati di machine learning per estrarre pattern comportamentali dai dati grezzi, generando profili di guida



altamente affidabili. Questo consente agli assicuratori di adottare modelli di valutazione del rischio più flessibili e aderenti al comportamento reale, superando i limiti degli approcci statici.

Nell'ambito della **smart insurance**, l'intelligenza artificiale non è più una promessa futura, ma una realtà operativa.

Dalla gestione dinamica del rischio all'identificazione automatica degli incidenti, fino alla protezione della privacy, l'intelligenza artificiale è al centro di un ecosistema che tutela aziende e guidatori, ogni giorno.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

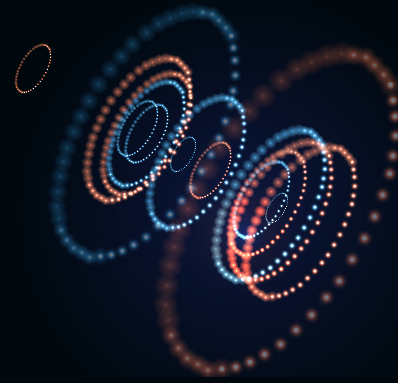
Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 22 maggio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 09:00 - 17:00

Hotel Meliá | Via Masaccio, 19 – Milano



OPENING SESSION

L'INNOVAZIONE NELLA CATENA INDUSTRIALE: MODELLI DI BUSINESS, TECNOLOGIA, SOLUZIONI ASSICURATIVE INTEGRATE E OMNICHANNEL

Le spinte normative, a partire dall'assicurazione obbligatoria per le aziende in tema di catastrofi naturali, e le esigenze del mercato trainate dalle carenze del welfare nel nostro paese, sono le principali direttrici su cui si articola la proposition del settore assicurativo per i prossimi mesi. Ma sono solo alcuni dei driver che vedono impegnati i protagonisti dell'assicurazione nel potenziamento della catena industriale, dei modelli di business, di offerta e di servizio. Tra le leve centrali dello scenario competitivo spiccano le strategie basate sulla valorizzazione dei dati e sull'utilizzo di tecnologie evolute: un patrimonio da calibrare ai fini della mitigazione dei rischi e del rigore tecnico, a cui aggiungere il valore dell'efficienza, della componente di servizio nella relazione con il cliente, cittadini e aziende, ai quali rivolgere un'offerta capace di coniugare competenze e qualità.

Modera: Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Trade e Insurance Review

09:00 - 09:30	● REGISTRAZIONE
09:30 - 10:10	● TAVOLA ROTONDA – L'ASSICURAZIONE TRA OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO, RISCHI EMERGENTI E NUOVO WELFARE - Alessandro Bugli, componente del centro studi e ricerche Itinerari Previdenziali - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania - Massimo Michaud, presidente di Cineas - Flavio Sestilli, presidente di Aiba
10:10 - 10:30	● STRATEGIE E MODELLI PER L'EVOLUZIONE DEL SETTORE ASSICURATIVO - Andrea Battista, ceo di Net Insurance - Davide Passero, ceo di Alleanza Assicurazioni
10:30 - 10:50	● ECOSISTEMA SALUTE, TRA TECNOLOGIA E SERVIZI INTEGRATI - Marco Mazzucco, amministratore delegato di Blue Assistance e direttore Vita & Welfare di Reale Mutua Assicurazioni
10:50 - 11:10	● SOLUZIONI PER IL BUSINESS AI DRIVEN - Intervento a cura di Assist Digital
11:10 - 11:30	● COFFEE BREAK
11:30 - 11:50	● INTELLIGENZA AUMENTATA E PREDITTIVITÀ NELLA GESTIONE SINISTRI AL SERVIZIO DEL CLIENTE - Massimiliano Caradonna, senior vice president di Dekra Group
11:50 - 13:00	● TAVOLA ROTONDA – L'INNOVAZIONE NELLA CATENA INDUSTRIALE ASSICURATIVA - Marco Amendolagine, head of product management, Europe & Apac di Cambridge Mobile Telematics - Enkeleida Bitri, responsabile studi, data office e mercati internazionali di Intesa Sanpaolo Assicurazioni - Emanuele Costa, partner & director di Boston Consulting Group - Francesco Maldari, head of technology & payment solutions and services di Unipol, ad di UnipolPay e ad di UnipolTech - Massimiliano Mascoli, head of insurtech, business execution & international business di Sara Assicurazioni - Nicolò Soresina, chief executive officer e chief operating officer di Vittoria hub - Generali * - Zurich
13:00 - 14:00	● LUNCH

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Categoria Brokers

* Invitato a partecipare

SESSIONE TEMATICA

DATI, DIGITAL E AI

14:00 - 15:30

- Tecnologie per la valorizzazione, l'integrazione e la valutazione dei dati da applicare trasversalmente alle diverse aree aziendali; sistemi evoluti per accelerare le potenzialità della digitalizzazione a favore dell'operatività, dell'efficienza e della formulazione/distribuzione di prodotti; applicazione dei sistemi di intelligenza artificiale e genAI; ottimizzazione delle performance e delle possibilità di creare economie di scala per le compagnie. Sono molte le sfide da affrontare per sviluppare innovazione in un settore in cui il rapporto tra tecnologia e business, in tutta la filiera industriale, è sempre più stretto.

14:00 - 14:20 – **NUOVI MODELLI TECNOLOGICI DELL'INDUSTRIA ASSICURATIVA**

- Vito Rocca, co-founder and chair di D4X

14:20 - 15:30 – **TAVOLA ROTONDA – IT: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER DISTINGUERSI SUL MERCATO**

- Andrea Amadei, responsabile area operations e sistemi informativi di Intesa Sanpaolo Assicurazioni
- Mario Bocca, chief information officer di Unipol Assicurazioni
- Pasquale La Forgia, applicativi sinistri del gruppo Itas
- Francesco Mastrandrea, chief information officer di Groupama Assicurazioni
- Luigi Vassallo, direttore innovazione tecnologica e processi di Sara Assicurazioni

SESSIONE TEMATICA

INTERMEDIARI

15:30 - 17:00

- Imprenditori, competenti, digitalizzati e vicini alle esigenze del cliente. La fisionomia dell'intermediario continua a evolvere su presupposti qualitativi e operativi da mettere in campo per cogliere tutte le opportunità di vendita in ambiti strategici come il property e la salute. Tecnologia, offerta e formazione diventano i valori competitivi su cui compagnie e reti di vendita agiscono per rinnovare gli elementi di conoscenza (nei rami danni e vita), efficienza e qualità del servizio. E distinguersi così nella relazione con il cliente e verso la proposizione di soluzioni assicurative per cittadini, famiglie e aziende.

15:30 - 15:50 – **PROGETTUALITÀ E TECNOLOGIE PER L'ECCELLENZA NELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA**

- Stefano Sardara, head of Southern Europe di Acrisure

15:50 - 17:00 – **TAVOLA ROTONDA – LE ATTIVITÀ DI VENDITA DEL FUTURO, TRA RISULTATI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO**

- Ennio Busetto, presidente del gruppo agenti Allianz
- Pierguido Durini, presidente del gruppo agenti Helvetia
- Alessandro Lazzaro, presidente dell'Unione Agenti Axa
- Enzo Sivori, presidente di Aua
- Enrico Ulivieri, presidente del gruppo agenti Zurich
- Gaetano Vicinanza, presidente del gruppo agenti Sara Assicurazioni
- Luigi Viganotti, presidente di Acb

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 9:00 - 17:00

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Coraggio Broker

ISCRIVITI AL CONVEGNO

SCARICA IL PROGRAMMA

SESSIONE TEMATICA

GESTIONE SINISTRI PROPERTY

14:00 - 15:30

- L'introduzione per le aziende della legge di assicurazione obbligatoria per le catastrofi naturali rappresenta un punto di svolta nelle strategie del settore assicurativo: la spinta normativa porta le compagnie e tutti gli attori della filiera liquidativa al centro di una profonda revisione dei modelli operativi e di servizio. Ripensare il modello di property claims journey significa saper intervenire sul valore dei dati, sull'efficienza, sulla customer centricity e sulla capacità di contenimento dei costi.

14:00 - 14:20 – **CAT- NAT, DATI E TECNOLOGIA: COME CAMBIA LA GESTIONE DEI SINISTRI PROPERTY**
- Vito Pagliaccio, partner di Mbs Consulting (gruppo Cerved)

14:20 - 14:40 – **L'IMPORTANZA DELLE ATTIVITÀ DI RIPRISTINO**
- Attilio Agostini, amministratore delegato di Benpower

14:40 - 15:30 – **TAVOLA ROTONDA – STRATEGIE PER LA LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI PROPERTY, TRA PROBLEMATICHE E OPPORTUNITÀ**
Modera: Giorgia Assouad, senior manager di Mbs Consulting (gruppo Cerved)
- Omar El Idrissi, head of property claims di Unipol Assicurazioni
- Laura Gargasole, direttore sinistri di Helvetia Assicurazioni
- Michele Grilli, direttore sinistri Rc auto di Sara Assicurazioni
- Pierluigi Pellino, head of motor claims & head of claims support di Generali Italia
- Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama Assicurazioni
- Marco Valle, consigliere di Aipai e vice presidente area periti di Cineas

SESSIONE TEMATICA

DIGITAL CUSTOMER EXPERIENCE

15:30 - 17:00

- Uno dei pilastri della trasformazione dell'industria assicurativa è la capacità del settore di coinvolgere e interagire con il cliente, offrendo, in un'ottica di omnicanalità e anche di più ecosistemi di offerta, un'esperienza basata sull'efficienza, la rapidità di risposta e la vicinanza a esigenze diversificate. Strategie e tecnologie (intelligenza artificiale e genAI) per coniugare la necessaria valorizzazione dei dati con la personalizzazione e l'integrazione dei servizi.

15:30 - 15:50 – **CUSTOMER CENTRICITY, AGILITÀ DI CONTATTO NELL'ECOSISTEMA ASSICURATIVO**

15:50 - 17:00 – **TAVOLA ROTONDA – LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI RELAZIONE COMPETITIVO E VINCENTE**
Modera: Gianluca Zanini, partner di Excellence Consulting
- Marco Brachini, direttore marketing brand e customer relationship di Sara Assicurazioni
- Fabio Cascio, chief marketing officer di Groupama
- Paolo Crivello, responsabile customer experience e relationship manager di Reale Mutua
- Alessandra Gregori, head of web and social di Axa Italia
- Verushka Luciano, direttore clienti di Verti
- Annalisa Verroia, responsabile digital experience e service level management di InSalute Servizi
- Credem *

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 9:00 - 17:00

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Categoria Broker

* Invitato a partecipare

ISCRIVITI AL CONVEGNO

SCARICA IL PROGRAMMA